

**ORI MARTIN spa – Q.re S.BARTOLOMEO - BRESCIA**  
**INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESISTICA A SUD**  
**DEL COMPLESSO PRODUTTIVO**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**A – PREMESSE**

Il vigente PGT consente alla Ori Martin la possibilità di ampliare l'attuale stabilimento fino ad un max di 11000 mq di superficie coperta per spazi e destinazioni accessorie, subordinando il suddetto ampliamento ad un Piano Attuativo in Variante al PGT.

Nelle more di attuazione e presentazione del Piano Attuativo è stata convenzionata tutta una serie di interventi al contorno del complesso produttivo al fine di migliorare l'inserimento ambientale e funzionale dello stesso nel contesto urbano e naturale circostante.

I suddetti interventi riguardavano:

- ✦ il riassetto viabilistico al contorno (rotonda su Via Oberdan, allargamento di Via Canovetti, piste ciclabili da Via Oberdan a Via Gabbiane, etc) già realizzato
- ✦ interventi di mitigazione ambientale a Nord tra il complesso produttivo ed il quartiere di S.Bartolomeo (zona a verde, piste ciclabili, percorsi pedonali, parcheggi) già completati
- ✦ interventi di mitigazione ambientale e paesistici a Sud dello stabilimento oggetto del presente progetto

**B – MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESISTICA**

**B.1 – BARRIERA FONOASSORBENTE**

Al fine di migliorare il confort di isolamento acustico degli insediamenti residenziali posti a Sud di Via Razziche, relativamente alle emissioni della Ori Martin, è prevista la realizzazione di una barriera fonoassorbente sovrastante l'attuale cinta di separazione tra i piazzali dello stabilimento e la fascia verde, sempre a Sud.

Per le caratteristiche dimensionali e prestazionali della suddetta barriera fonoassorbente si rimanda alla specifica documentazione tecnica allegata.

La suddetta barriera sarà realizzata con pannelli fonoassorbenti ed avrà un'altezza degradante verso Ovest e comunque sempre inferiore all'esistente cortina alberata posta a Sud della cinta stessa e tale da rendere non visibile gran parte dei fabbricati del complesso Ori Martin rispetto ai complessi abitativi a Sud di Via Razziche.

In considerazione che la barriera è parzialmente visibile solo nel periodo invernale (nel periodo estivo la barriera non è visibile in quanto occultata dalle piante antistanti) sono state ipotizzate delle colorazioni della stessa in modo da inserirla armonicamente nell'ambiente naturale circostante

conseguendo un effetto visivo quasi mimetico

## B.2 – INTERVENTI/RIASSETTO DEL VERDE

L'assetto attuale del verde è estremamente variegato sia a livello vegetazionale che planialtimetrico. Lungo tutta l'attuale cinta è presente una scarpata con un filare di arbusti addossati alla cinta stessa mentre ai piedi della suddetta scarpata è stato a suo tempo messo a dimora un doppio filare di alberi spoglianti autoctoni (platani, frassini, aceri, celtis australis).

La fascia restante a Sud dei filari alberati ha diverse connotazioni naturalistiche e vegetazionali: massa boschiva, orti, frutteti, campo coltivato a prato. Fermo restando che in tutte le zone è prevista la regolarizzazione e la pulizia delle piante e degli arbusti con la sostituzione/reintegrazione degli esemplari compromessi o morti i principali interventi previsti, partendo dall'estremità Ovest della cinta (angolo sulla tangenziale), sono i seguenti:

### ⤴ zona boscata ad Ovest con pre-esistente frutteto

si prevede il reintegro della siepe di carpini sulla sommità della scarpata per il tratto terminale della cinta in modo da meglio mascherare la vista dalla tangenziale e dal tratto della pista ciclabile che si immette nel sottopasso.

Si prevede il reintegro delle piante mancanti o morte, il recupero ove possibile del pre-esistente frutteto ed il mantenimento della cortina arbustiva in fregio al tratto a Sud della pista ciclabile

### ⤴ zona centrale con orti e frutteti dati in gestione ad un coltivatore:

in considerazione che le masse boscate a Nord dei suddetti orti sono ben compatte e ben coprenti la vista della Ori si prevedono solo gli interventi di regolarizzazione e sistemazione della stessa secondo le procedure precedentemente descritte

### ⤴ zona con prato:

in considerazione della profondità della zona scoperta, dell'età avanzata dei filari di piante ai piedi della scarpata e dell'essenze delle stesse che non garantiscono una loro sussistenza a lunga scadenza, si prevede di anteporre un nuovo filare di piante più longevo e con fogliame più persistente anche nel periodo invernale in modo da integrare/sostituire nel tempo la retrostante fascia boschiva.

Si prevede inoltre di inserire un'antistante fascia arbustiva/cespugliata per meglio raccordare la planarità del prato ai filari alberati in fregio alla cinta

### ⤴ zona antistante il complesso Ex-Facchini ed i margini Ovest e Nord del terreno a prato posto a Nord del Seminario:

per realizzare, senza soluzione di continuità, una fascia boscata sul fronte Sud della Ori, si prevede di integrare gli alberi in corrispondenza della testata Ovest dell'esistente strada di accesso e con la messa a dimora di una cortina alberata in fregio sia al tracciato (quasi tutto tombato) del fiume Grande che al margine Nord del campo tenuto a prato.

Brescia, 08 marzo 2021.